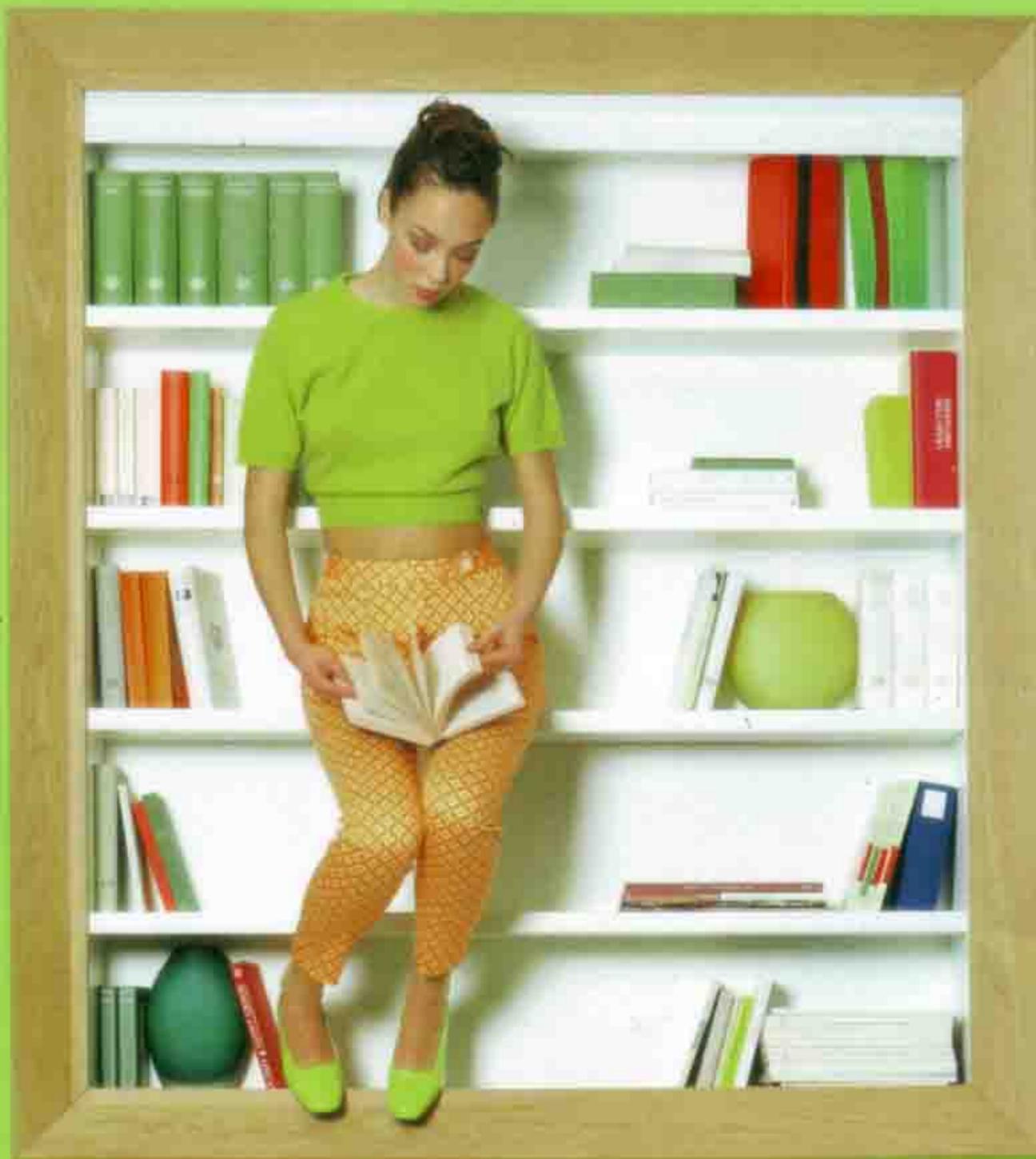


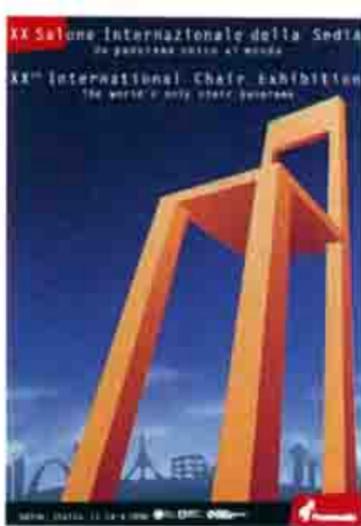
INTERNI

with complete english text



Abitare tra arte e design
Living with art and design
Incontro/Encounter
con/with **Nino Cerruti**
Morbide sedute/Soft landing





- 1| *Isolona*, poltrona-letto di Extra Studio per Ipnos, qui nella configurazione relax.
- 2| *O' Azar*, sedia leggera di Jean Marie Massaud per Magis.
- 3| 4| Due risultati del work

shop di Angelo Mangiarotti: la sedia di Gabriele Centazzo e Massimiliano Pavon per Grup Sedia e la *chaise-longue* di Giorgio Del Piero e Alessandra Turchet per Sartori Sedie.

Benché nessuno sappia dirci quali siano gli oggetti veramente indispensabili alla vita degli umani, pare che delle sedie non si possa fare a meno. Ecco allora che l'unica manifestazione dedicata a questo oggetto primario, il *Salone internazionale della sedia*, può archiviare con successo la 20ª edizione tenutasi a Udine dall'11 al 14 ottobre scorsi. I visitatori infatti sono aumentati del 50% raggiungendo le 11.884 presenze, di cui 8.200 italiani e i restanti provenienti da 65 nazioni estere, con una significativa partecipazione di operatori dell'Europa centrale e orientale. A corollario del soggetto economico 'sedia', tema che si evolve solo per minuscoli e incessanti aggiustamenti, Promosedia, la società che organizza il salone, ha coordinato una serie di eventi progettuali e culturali. Il più interessante, come progetto umano e 'formativo', ci è parso quello pensato dall'ADI Friuli Venezia Giulia che, abbinando il sapere di un designer esperto all'energia di uno giovane, ha composto 16 inedite coppie di progettisti invitandoli poi a disegnare altrettanti oggetti per aziende socie di Promosedia. Inoltre l'ADI FVG ha convinto i vertici



a cura di **Virginio Briatore**

A Udine: 20° Salone internazionale della sedia



ADI a spostare per la prima volta il Compasso d'Oro dal feudo milanese e a rieditare la XVII mostra (quella del quarantennale 1954-94) nel centro di Udine, in una ex-vetreteria ottocentesca. Per l'occasione l'ADI FVG ha festeggiato la grande carriera di Gino Valle, eleggendolo Socio onorario, e ha pubblicato la *Guida al design in Friuli Venezia Giulia*: un volume che non può dirsi bello ma che ha il pregio di fornire una visione quasi completa dei progettisti attivi in quest'area. Quanto al premio *Top Ten*, che nelle intenzioni riunisce "dieci modelli particolarmente significativi dal punto di vista progettuale e formale", se l'è aggiudicato *O' Azar*, sedia disegnata da Jean Marie Massaud per Magis, composta da un telaio in plastica stampata a iniezione con gas e da cinque stecche di legno. Un plauso infine ai venti creativi, tra cui Salvatore Fiume, Piero Gemelli, Guido Harari, Javier Mariscal, Alessandro Mendini, che hanno accettato di lavorare gratuitamente per la mostra *20 artisti interpretano la sedia*; le opere saranno esposte anche a Milano e a Colonia, quindi messe all'asta e il ricavato devoluto all'Associazione nazionale per la lotta all'Aids.